

Rifiuti plastici al bando sulle navi CMA CGM

Il quarto più importante operatore nel trasporto navale di container intende così bloccare l'esportazione di rifiuti plastici in paesi non in grado di gestirli in modo adeguato.

11 febbraio 2022 17:33



In occasione della conferenza One Ocean Summit, in programma in questi giorni a Parigi, la quarta compagnia marittima nel trasporto di container, CMA CGM, ha annunciato che dal 1° giugno 2022 non trasporterà più sulle proprie navi rifiuti plastici.

L'annuncio, dato dal CEO del gruppo francese, Rodolphe Saadé, rientra nell'impegno per la protezione dell'ambiente e la conservazione della biodiversità. Saadé ha spiegato che la decisione è volta a impedire l'esportazione dei rifiuti plastici verso destinazioni e paesi non in grado di garantire la selezione, il riciclo o il recupero di questi materiali.

Nel suo discorso, il CEO di CMA CGM ha anche annunciato l'intenzione di ospitare uno dei due siti dell'Istituto francese per la decarbonatazione presso Tangram, il principale centro di innovazione e formazione del gruppo, che aprirà le porte a Marsiglia nel corso del 2023.

Con sede in Francia, CMA CGM opera nel trasporto marittimo e spedizione di container su 250 rotte marittime tra 420 porti in 150 paesi diversi. Possiede oltre 500 navi, 750 magazzini e occupa 110mila addetti a livello globale.

Con un fatturato 2020 di 31,5 miliardi di dollari, si colloca nel ranking mondiale al quarto posto dietro Maersk Line, MSC e Cosco Shipping Lines.

© Polimerica - Riproduzione riservata